



# COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

<i>N. 23 del Reg.</i>  <i>Data 30-07-2015</i>	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.
---	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta**, del mese di **luglio** alle ore **10:50**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, alla Prima convocazione Straordinaria, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIO			
<b>NIGRO FILIPPO</b>	<b>Presente</b>	<b>CHIEFFO CARMINE</b>	<b>Presente</b>
<b>VIVOLO MARIA</b>	<b>Presente</b>	<b>DELL'ANGELO ROCCO</b>	<b>Presente</b>
<b>VIVOLO GIUSEPPE</b>	<b>Presente</b>	<b>CHIEFFO ANIELLO</b>	<b>Presente</b>
<b>IULIANO DOMENICO</b>	<b>Presente</b>	<b>DI MAURO DARIO</b>	<b>Presente</b>

presenti n. 8

assenti n. 0

<b>Assessore esterno</b>	<b>P/A</b>
<b>LEPORE GRAZIA MARIA</b>	<b>A</b>

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa CARMEN PASTORE  
presiede l'adunanza il SINDACO Dott. FILIPPO NIGRO il quale, riconosciuta la legalità, invita il Consiglio a discutere l'argomento suindicato in seduta *Pubblica*

Il Sindaco, relativamente alla TASI, informa che anche per quest'anno, l'Amministrazione comunale ha destinato una parte dei proventi dei tagli delle sezioni boschive alla riduzione del carico fiscale. Tanto ha consentito di confermare l'aliquota ZERO per la prima abitazione e mantenere l'aliquota minima prevista per legge - 1 per mille - sulle altre abitazioni. La scelta operata è in linea con l'annunciata abolizione della TASI proclamata del Premier Renzi, con il quale, può, quindi, dirsi di condividere le argomentazioni che già dallo scorso anno hanno condotto ad adottare la presente determinazione.

E' il caso di evidenziare che altri comuni della provincia hanno elevato le aliquote del detto tributo al 2,50 per mille.

Prende la parola il consigliere Aniello Chieffo per sottolineare che, se quanto annunciato è stato possibile, è perché il comune di Bagnoli Irpino aveva i conti in ordine, e tanto si eredita dal passato, grazie all'attività della precedente Amministrazione. Questo conferma che il Comune non era in dissesto nel passaggio tra amministrazioni.

Il Sindaco replica all'intervento evidenziando come, al momento del suo insediamento, la presente Amministrazione abbia rinvenuto una delibera che incrementava l'IMU di n. 2 punti sulla seconda casa. Sono state, quindi, messe in campo tutte le attività necessarie per pervenire ai tagli boschivi, mantenuti "fermi" dalla precedente Amministrazione e solo detta scelta ha permesso lo scorso anno, e permette ancora quest'anno, di deliberare per una TASI a zero.

Il Consigliere Chieffo Aniello ribadisce quanto già dichiarato: se ci fosse stato disavanzo o conti non in ordine, le risorse, pur ricavate dai tagli boschivi, dovevano essere destinate a ripianare le situazioni di criticità.

Il Sindaco segnala gli ulteriori tagli e le ulteriori spese cui pur si deve far fronte per il corrente esercizio, dal pagamento dei mutui non più assistiti da contribuzione statale, agli oneri per i LL.SS.UU. stabilizzati non più coperti, neppure in parte, con trasferimenti regionali, insistendo che senza i tagli boschivi non solo non sarebbe stato possibile pervenire al presente provvedimento, ma si sarebbe dovuto disporre per l'incremento delle imposte ulteriori.

Il Sindaco invita al voto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Udito il dibattito consiliare;

**Premesso** che con l'art. 1, commi dal 639 al 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», è stata istituita, con decorrenza dal 01.01.2014, l'**imposta unica comunale (IUC)**, basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'**imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel **tributo per i servizi indivisibili (TASI)** e nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Visto** il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n. 27 del 28/08/2014 esecutiva ai sensi di legge;

**Evidenziato**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi da 669 a 673, della L. 147/2013:

- che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (comma 669);
- che sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (comma 670);
- che la TASI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (comma 671);
- che in caso di locazione finanziaria, la TASI e' dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto (comma 672); in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI e' dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie (comma 673);

**Evidenziato inoltre** che la base imponibile TASI e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria –IMU (articolo 1 comma 675 – L. 147/2013);

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del successivo comma 677, il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**Richiamata** la deliberazione n. 29 del 28/08/2014, con la quale, in materia di TASI, il Consiglio Comunale, si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 676 della L. 147/2013, ovvero di ridurre l'aliquota base per l'abitazione principale fino all'azzeramento del tributo TASI, tenuto conto che:

- che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale, reputando l'abitazione principale, escluse le categorie catastali A/1, A/8, A/9, bene da salvaguardare quale patrimonio essenziale e primario delle famiglie, frutto dei sacrifici di ciascuno e pertanto da tenere esente da forme ulteriori di tassazione;

**Vista** la presente proposta di deliberazione sottoposta dalla Giunta Comunale unitamente al progetto di Bilancio per l'esercizio 2015, di conferma delle aliquote e detrazioni per l'esercizio 2015;

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dal Comune per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

RILEVATO che in base all'art. 55 del regolamento comunale IUC il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali da individuarsi da parte del Consiglio comunale, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati;

CONSIDERATI i seguenti servizi indivisibili e i relativi costi iscritti in Bilancio 2015, alla cui parziale copertura la TASI è diretta:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2015
SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI	
Servizio anagrafe, stato civile	Di esercizio	56.504,00
Servizio di polizia locale	Di esercizio	261.418,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	Di esercizio e di investimento	182.202,00
Servizio di illuminazione pubblica	Di esercizio e di investimento	165.475,00
Servizi di protezione civile	Di esercizio	4.332,00
		€.669.931,00

**TENUTO CONTO** che dalle stime elaborate sul Portale del Federalismo risulta un gettito standard ad aliquota base per questo Ente pari a complessivi euro 91.193,22 **TASI std altri immobili**

- che lo stesso importo sarà sottratto dal Fondo di Solidarietà comunale 2015 che lo Stato trasferisce a questo Ente, al fine di garantire l'invarianza delle risorse per il bilancio comunale, che in sostanza non beneficia di nessun ulteriore introito a fronte di questa nuova imposta;

**VALUTATE** pertanto le risorse disponibili sulla base delle previsioni da iscriversi nel redigendo bilancio 2015 ed accertato che le risorse iscritte, al netto delle altre necessità di bilancio e sempre con il fine di garantire i necessari ed obbligatori equilibri economico-finanziari, sono sufficienti a compensare la riduzione del prelievo fiscale, peraltro obbligatorio stante la corrispondente riduzione di pari importo del FSC 2015;

**RITENUTO di poter confermare** anche per **l'esercizio 2015** l'introduzione dell'aliquota ZERO per abitazione principale e relative pertinenze, confermando **le aliquote TASI in vigore per l'anno 2014** come di seguito riportate;

1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,00 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	ZERO
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A/1-A/8-A/9)	1,00 per mille
4	Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi	1,00 per mille
5	Aree fabbricabili	1,00 per mille
6	fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 30-07-2015 COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,00 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A/1-A/8-A/9)	1,00 per mille	4,00 per mille	5,00 per mille	6,00 per mille
Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi	1,00 per mille	7,60 per mille	8,60 per mille	10,60 per mille
Aree fabbricabili	1,00 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo iscritto in bilancio per l'anno 2015 ammonta ad **€87.328,00**, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati nella percentuale del 13,03%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 87.328,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 669.931,00
Differenza (B-A)	€ 582.603,00
Percentuale di finanziamento dei costi	13,03%

**Visto** l'articolo 9-bis del D.L. 28/03/2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014 n.80 contenente misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015 che dispone:

- 1. All'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: ",l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti" fino a: "non risulti locata" sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: "**A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso**".
- 2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi

*titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell’Imposta Unica Comunale;

VISTO l’art.1 comma 688 della legge 147/2013 come modificato dal D.L. 66/2014 conv.in legge 89/2014 a norma del quale “ .....omississ.... ”*il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*”.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti , acquisito in ottemperanza all’articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, nel testo che si allega;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 3 contrari (Di Mauro, Chieffo A., Vivolo Maria)

## **DELIBERA**

1. Di Confermare per l’anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

1	REGIME ORDINARIO DELL’IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,00 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	ZERO
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A/1-A/8-A/9)	1,00 per mille
4	Immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi	1,00 per mille
5	Aree fabbricabili	1,00 per mille
6	fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

2. Di dare atto che la facoltà di azzerare l’aliquota di base TASI per l' unita' immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze è espressamente prevista dall’articolo 1, comma 676 della L. 147/2013.

3. Dare atto che non sono state introdotte detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2015.
4. Di dare atto che:
  - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
  - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, **pari al 13,03%**
5. Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 contrario (Vivolo Maria)

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**Regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa**

Visto: Favorevole

Data: 18-06-2015

Il Responsabile del servizio  
**ORIANA DI SUNNO**

**Regolarità contabile**

Visto: Favorevole

Data: 18-06-2015

Il Responsabile del servizio Finanziario  
**ORIANA DI SUNNO**



Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE  
FILIPPO NIGRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARMEN PASTORE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (*Albo Pretorio On-Line*) accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*)

*Dalla residenza comunale, li, 31.07.2015*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARMEN PASTORE

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune è divenuta esecutiva per dichiarazione di **immediata eseguibilità**. (*art.134, comma 4 del T.U. n.267/00*).

*Dalla residenza comunale, li, 31.07.2015*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARMEN PASTORE

---